



comun-care

il coraggio



3 cantieri

**Giardini alla 167
Tensostatico "Livatino"
Palazzo Venisti**

Nella foto di Francesco Battista un momento del match tra il capursese Marco Boezio e l'avversario abruzzese. Vincerà Marco per ko in una bella serata di sport.

Quando i miei collaboratori hanno suggerito i due temi da trattare su questo numero di *Comunicare*, prendendo spunto dalle foto che pubblichiamo in prima e in ultima, sono rimasto favorevolmente sorpreso.

"Arrampicata" e "coraggio" non sono due semplici parole. Possono essere lo specchio dei tempi. Di tempi particolarmente difficili. Non è un modo di dire. La crisi non è una parola: è ormai una condizione. E gli ultimi dati Istat non confortano.

E tuttavia, la nostra capacità di cittadini di arrampicarsi (e di arrangiarsi) resta meravigliosa. La sofferenza da latente è sempre più evidente. La ricerca del lavoro è spasmodica, supera di gran lunga la ricerca del sussidio. E questo è un dato particolarmente positivo. La gente vuole arrampicarsi e ne ha la capacità. Ma chiede alla classe politica gli attrezzi per farlo. La voglia c'è, anche se le opportunità restano ancora troppo poche: qualche segnale positivo tuttavia si nota.

Il coraggio, dunque. Un segno distintivo della nostra comunità. Il senso della sfida deve alimentare i nostri giorni, le nostre scelte. Quelle del cittadino, del giovane, dell'anziano, dello scolaro, delle donne e degli uomini chiamati a sostenere la famiglia e soprattutto di noi amministratori.

Arrampicandosi con coscienza, spesso su pareti a specchio. Ma mai senza il coraggio della consapevolezza di un domani migliore.

L'Amministrazione comunale, noi donne e uomini di questo tempo, vi garantisco, ce la stiamo mettendo tutta, per quel che ci compete. Anche noi ci arrampichiamo. Con coraggio e sempre e solo per amore verso questa nostra comunità.

Francesco Crudele



Iniziate le opere per il nuovo verde in alcune aree del quartiere di via Cellamare e quelle per l'efficientamento energetico dell'edificio in via Torricella. Conto alla rovescia per la tendostruttura nello stadio.

3 can

Giardini alla Centosessantasette



Hanno avuto inizio i lavori per la realizzazione di giardini nel quartiere Centosessantasette. Alla fine saranno urbanizzate due aree di circa diecimila metri quadrati. In una, la più grande, l'impresa aggiudicataria dell'appalto sta già lavorando alacremente. L'opera è stata finanziata con un contributo regionale di 400mila euro, cofinanziato con 150mila euro di fondi comunali. Il progetto, realizzato in tandem dall'ing. Lino Perilli e dall'arch. Leopoldo Gigliobianco, prevede uno spazio giochi per bambini, uno spazio polivalente per eventi culturali e musicali all'aperto, una nuova pavimentazione, con la impermeabilizzazione del suolo con materiali eco-compatibili, un sistema di irrigazione con recupero delle acque piovane, un moderno sistema di illuminazione, la riattivazione di un

vecchio pozzo esistente per il reintegro delle vasche di irrigazione, una piccola zona sport con canestro basket e la predisposizione per una futura edicola rivendita giornali. Le piante scelte per le zone a verde saranno di macchia mediterranea, a basso costo di piantumazione e manutenzione. Sarà installato un impianto di videosorveglianza. Le aree individuate hanno subito un cambio di destinazione urbanistica: in una sarebbe dovuta essere costruita una scuola primaria, inutile dato l'andamento demografico, nell'altra il mercato coperto, troppo costoso e superato dall'intervento che sta per compiersi in parallela di via Moro.



Pozzo con bagno

È stato installato in un'area pubblica di via Noicattaro, a ridosso di Largo Piscine, il nuovissimo prefabbricato destinati a servizi pubblici. Realizzato in Austria, il prefabbricato, che spicca per il suo colore blu cobalto, è all'avanguardia: al suo interno può funzionare anche l'impianto di riscaldamento. Alla guardiania e alla pulizia provvede il personale del servizio civico. I nuovi bagni pubblici sono a servizio soprattutto dei tantissimi pellegrini che ogni anno si recano alla cappella del pozzo di Santa Maria.

Come una metropolitana

Sono stati affidati i lavori di raddoppio della linea ferroviaria Sud-Est Bari-Taranto nella tratta Mungivacca-Noicattaro, dal km.4,450 al km.11,110. Circa diecimila metri che trasformeranno la strada ferrata dalla periferia sud fino al capoluogo in una sorta di metropolitana leggera. E non solo di superficie. La linea, infatti, per consentire l'eliminazione dei passaggi a livello di via Casalino a Triggiano e di via Triggiano a Capurso, si inabissierà per poco meno di quattro chilometri. Le stesse stazioni ferroviarie di Triggiano e Capurso saranno sotterranee. L'importo a base d'appalto era di 107 milioni. La durata prevista dei lavori è di 1.825 giorni: più o meno cinque anni.

Nelle immagini, il presente e il futuro della stazione di Capurso.



Brevi

Sarà un'impresa di Modugno a mantenere, per i prossimi sei mesi, gli impianti della pubblica illuminazione. L'importo dell'appalto è di circa 35mila euro.

Funziona presso un ufficio comunale, al primo piano di Palazzo di città lo sportello informativo a tutela del consumatore-utente. Il giovedì, a mattino e a pomeriggio, operano alternativamente la Federconsumatori Puglia, la Unicons e la Confconsumatori, che invece, riceverà i cittadini il martedì mattina. I servizi sono completamente gratuiti e prevedono anche la consulenza legale.

I soggetti impegnati nello "sportello" si occupano di sconti e bonus sulle utenze, di segnalazioni e proteste, di disdette di contratti, di verifica delle tariffe, di opposizione a raggiri purtroppo sempre più frequenti.

È online il nuovo sito del commercio capursese. L'indirizzo è <http://www.shopincapurso.it>. Si tratta di una delle iniziative previste dal progetto DUC, il distretto urbano (o diffuso) del commercio. Di grande interesse la "vetrina", dove i commercianti di Capurso possono registrarsi gratuitamente, illustrare e mostrare prodotti e iniziative.

tieri

Palazzo Venisti a prova di freddo (e di caldo)



I lavori di efficientamento energetico cui sarà sottoposto palazzo Giovanni Venisti sono iniziati da qualche settimana, frutto dell'appalto integrato concretizzatosi con l'affidamento dei lavori. Una grande recinzione in via Torricella copre gran parte della facciata del grande edificio comunale che ospita a piano terra il Centro polivalente per anziani e la sede di due associazioni in altrettanti locali sempre a pianterreno e a primo piano ospita uffici e laboratori del Consultorio Asl. Altri locali al piano nobile sono a disposizione e vengono utilizzati per progetti rivolti soprattutto ai più piccoli. I lavori saranno ultimati a marzo prossimo.

Avranno un costo di 700mila euro, frutto di un finanziamento regionale con fondi Fesr. Essi prevedono l'isolamento termico delle pareti perimetrali e della copertura e la sostituzione degli infissi, il tutto per evitare la dispersione di calore in inverno e incrementare la capacità di raffrescamento nei mesi caldi. Saranno installati gli impianti solare termico e di riscaldamento. Inoltre, la struttura sarà dotata di nuovi corpi illuminanti con lampade a risparmio energetico e di ultima generazione, a flusso regolabile e a spegnimento automatico. I consumi di energia elettrica saranno sempre consultabili.

Affidati i lavori per il "Rosario Livatino"

L'impianto sportivo in via Pezze del Manco sarà realizzato grazie a risorse del Pon Sicurezza

Un'impresa di Manfredonia si è aggiudicata l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto sportivo che sorgerà all'interno dello stadio, in un'area che da tempo attende di essere occupata. L'opera è stata finanziata nell'ambito del cosiddetto Pon Sicurezza. Il costo complessivo è di 609 mila euro, di cui 100mila cofinanziati dal Comune. L'aggiudicazione è stata formalizzata presso la Prefettura di Bari alla presenza del sindaco. I lavori inizieranno non appena il ministero dell'Interno validerà il contratto firmato.

Il tensostatico, che, dopo la sua ultimazione, sarà concesso in gestione a un soggetto privato, sarà intitolato, come stabilito dalla normativa che accompagna il finanziamento, a una vittima della violenza criminale e mafiosa. Capurso ha scelto di ricordare per sempre il giudice ragazzino, Rosario Livatino.

Differenziata & dintorni

L'ecotassa non aumenta

Non aumenterà la tassa sui rifiuti. Ciò grazie al raggiungimento di un media che, per i primi sei mesi dell'anno, è stata superiore al 17%, con punte del 19,47% a maggio e del 18,05% a giugno. La normativa prevede l'obbligo di centrare l'obiettivo del +5% rispetto al dato registrato a settembre 2013. Ebbene, rispetto all'11,49 fatto registrare meno di un anno fa, i dati confermano che l'incremento è notevole, anche se non ancora del tutto soddisfacente. A tagliare il traguardo minimo ma significativo ha certamente contribuito, oltre a una sempre maggiore consapevolezza da parte dei cittadini dell'importanza di differenziare i rifiuti, il coinvolgimento sempre più deciso dei commercianti, degli artigiani e degli operatori della zona per attività produttive di via Casamassima.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo avrebbe comportato un incremento dell'ecotassa da 7,5 euro attuali a 25,82 euro per tonnellata di indifferenziata conferita in discarica.

Il tutto in attesa che l'Aro 7 ulti le procedure per la gara d'appalto che riguarderà alcuni paesi dell'Ambito, tra cui Capurso. Appalto che rivoluzionerà l'attuale sistema di raccolta con l'introduzione del porta a porta integrale e integrato.



Nella foto sopra, un modo scorretto di differenziare la plastica in via Mizzi. A lato, i cassoni del Punto Ecologico.

Lavori stradali

Saranno rifatti i manti stradali delle vie Montesano, Aldo Moro, Magliano e Casamassima. Le procedure sono a buon punto. La spesa complessiva sarà di 400mila euro. I lavori interesseranno anche un tratto di via Bari. Tutti i chiusini dell'acquedotto e della fognatura saranno riposizionati. Con le probabili economie di gara saranno effettuati altri lavori minori.

Punto Ecologico ok

Il "Punto Ecologico" in via Pezze del Manco, a ridosso dello stadio, sta per entrare in funzione. Manca solo l'intervento dell'Enel che, dopo aver espropriato una piccola fascia di terreno, deve installare alcuni pali per ottenere l'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto.

Il "Punto ecologico" è stato realizzato grazie ad un progetto dell'ing. Paolo Caradonna e sorge in una parte del parcheggio a servizio dello stadio. L'opera è stata realizzata grazie ad un finanziamento regionale di 60mila euro e sarà destinata alla raccolta differenziata di vetro, carta e plastica.

Interventi nel Centro storico

Borgo a



Contributi per le imprese

Tre commercianti riceveranno i contributi a fondo perduto, destinati agli operatori del Borgo antico. Un nuovo insediamento e due ristrutturazioni. Saranno circa trentamila gli euro che serviranno a incrementare l'offerta quali-quantitativa del "paese vecchio". Sarà finanziata una nuova attività a metà tra commercio e artigianato, che si insedierà in via Regina Sforza, mentre due attività esistenti – in piazza Umberto e in vico D'Alba – saranno rinnovate grazie al finanziamento pubblico.

La Giunta ha deciso di proseguire nell'iniziativa. Fino ad esaurimento, la somma restante (più o meno 60mila euro) sarà disponibile con la formula "a sportello", vale a dire senza bando, ma sempre con la formula del co-finanziamento pari al contributo ottenuto dall'impresa.

Il progetto riguarda tre tipologie di insediamenti: il nuovo (fino a 20mila euro), il trasferimento (fino a 12mila euro) e il rinnovo dell'esistente (fino a 8mila euro).

Le procedure sono state portate al massimo livello di semplificazione.

Cinquemila euro per le facciate

Dei cinquantamila euro stanziati per interventi di ristrutturazione edilizia nel Borgo antico, circa la metà sono già state destinate. Sono cinque infatti le domande pervenute all'Ufficio Tecnico. Le domande devono essere destinate al rifacimento delle facciate, che devono conservare (o recuperare) i colori chiari previsti dalle tabelle cromatiche a suo tempo approvate. C'è tempo fino al 31 dicembre per la presentazione delle domande. E l'assessorato sta valutando la possibilità di incrementare la posta in bilancio.

L'operazione intende favorire il recupero del patrimonio edilizio del paese vecchio, è rappresenta una valida opportunità di lavoro per le piccole imprese di cui è ricco il territorio e occupazionale per gli operai di un settore, quello edile, in evidente difficoltà.

Il contributo è commisurato alla superficie della facciata: 3.000 euro fino a 100 mq, 3.500 euro tra i 101 e i 150 mq., 5.000 euro per superfici superiori a mq.150. In ogni caso, il contributo non potrà superare la metà dell'importo complessivo dei lavori preventivati e fatturati.

Mercatino verde ad alta specificità

Ufficiosamente la denominazione è "mercato verde ad alta specificità". Si tratta di una sperimentazione tra la creazione di opportunità occupazionali, la promozione sociale e la valorizzazione del territorio. Da ottobre a dicembre, nelle ore antimeridiane dal lunedì al sabato, da cinque a sette bancarelle saranno installate in piazza Gramsci, nell'area dell'ex mercato coperto. Gli operatori, prescelti a mezzo di un avviso pubblico e previo espletamento di una manifestazione d'interesse, disporranno di uno spazio di sei metri quadrati ciascuno.

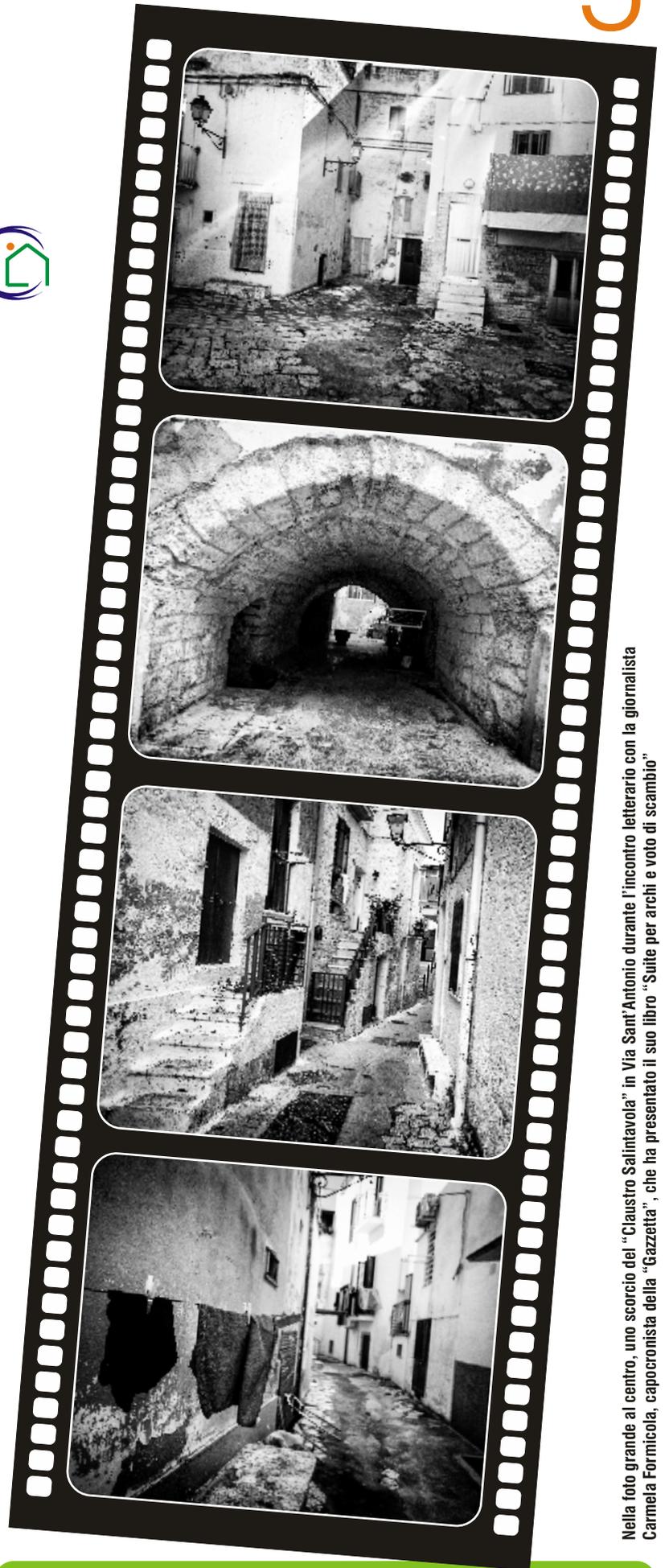
Nel suo atto d'indirizzo la Giunta ha indicato alcune peculiarità: i concessionari dovranno commercializzare prodotti freschi provenienti da agricoltura biologica certificata; prodotti della conduzione diretta di fondi agricoli propri o a disposizione (produzione "a chilometro zero"); prodotti di agricoltura equo-solidale; prodotti confezionati (confetture, composte, ortaggi conservati in olio e in acqua, ecc); prodotti ad alta specificità rispetto al territorio di provenienza (per esempio, le mele di Martina, l'uva Italia di Rutigliano, le olive Termiti di Bitetto, gli agrumi dell'Arco Jonico, le percoche di Turi, le ciliege, i funghi della Murgia, ecc.); un operatore (o anche più di uno che possono alternarsi nell'arco della settimana) potrà essere segnalato da associazioni di categoria come Coldiretti, Cia, Confagricoltura, ecc.; un altro operatore dovrà provenire da esperienze progettuali in corso o da promuovere a favore di persone socialmente ed economicamente deboli.

ntico 2.0



Basole per Via Sant'Antonio

Via Sant'Antonio, una delle strade del centro storico, sarà sottoposta al più presto a lavori di ribasolatura. I circa cento metri della strada assumeranno un aspetto del tutto nuovo. Si provvederà alla sostituzione delle vecchie tubazioni idriche e fognanti, troppo usurate per non approfittare dei lavori stradali per la sostituzione integrale delle condotte. La realizzazione di tali opere sono stati destinati 135mila euro.



Nella foto grande al centro, uno scorcio del "Claustro Salintavola" in Via Sant'Antonio durante l'incontro letterario con la giornalista Carmela Formicola, capocronista della "Gazzetta", che ha presentato il suo libro "Suite per archi e voto di scambio"

Il Piano di Recupero

Lo scorso anno il Consiglio comunale approvò il Piano di Recupero del centro storico. Lo strumento urbanistico che regolerà lo sviluppo soprattutto edilizio della parte vecchia di Capurso. Il documento raccoglie gli indirizzi, le norme e le prescrizioni che Comune e privati cittadini dovranno rispettare per realizzare manutenzioni, ristrutturazioni, demolizioni, opere di completamento, servizi e apparati tecnologici.

Tasse con sconto

Non va dimenticato che per insediamenti produttivi nella zona "A" esiste da tempo una normativa locale che prevede forti "sconti" per quanto riguarda la tassa rifiuti, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e l'imposta sugli immobili. In quest'ultimo caso, le agevolazioni sono a favore dei proprietari. Vanno anche ricordate le numerose deroghe tecnico-urbanistiche a favore di insediamenti produttivi in locali non idonei secondo le norme standard.



Le Caritas, capitale da preservare

Si chiama "Sviluppo del capitale sociale" e vede all'opera due caritas operanti sul territorio - quella di San Francesco da Paola e quella presso la Madonna del Pozzo - e la cooperativa Nuova Città. Il protocollo sottoscritto con i due soggetti prevede che siano loro a gestire gli interventi di supporto emergenziale a favore di persone che si trovano in stato di estremo bisogno che necessitano di aiuti immediati.

Servizio Civico



Prosegue il progetto "Miglioriamo il nostro senso civico". Per sei mesi, fino al prossimo dicembre, quindici persone sono impegnate nel servizio civico.

Percepiscono, a seconda delle loro condizioni economiche, un rimborso che non può superare i 537 euro al mese.

Il servizio è coordinato dall'associazione Acili-Luisa Bissola. Le persone impegnate nel "miglioramento del senso civico" sono ormai diventate parte di molte zone del territorio urbano e sono salutate con favore da tutta la popolazione per i servizi prestati con attenzione e passione.

La Comunità buona maestra



Socio News

Il patto per la sussidiarietà

Dallo scorso giugno e per sei mesi va in onda il "Patto per la sussidiarietà", progetto rivolto a famiglie che presentano aspetti di fragilità sociale. Tre le associazioni coinvolte: la Albatros, la Ecotour e la Il re del tempo. La Ecotour ha operato per l'accompagnamento delle persone a Torre Canne e organizzerà visite guidate a Polignano, a Grottaglie, a Matera, al teatro Petruzzelli di Bari. La Albatros si occuperà di giovani con disabilità organizzando laboratori di scrittura creativa, lettura e interpretazione, manipolazione, musicoterapia e ippoterapia. L'università della terza età si occuperà invece di laboratori di danza e teatro. Un simpatico acronimo è stato inventato per identificare il progetto: Ca.Pu.R.So. sta per Capitale pugliese della reciprocità e solidarietà. La spesa prevista è di circa 8mila euro.

Presentati, nel corso di un convegno, a cui è intervenuto il Garante regionale per la tutela dei diritti dei minori Rosy Paparella, i risultati ottenuti nei primi sei mesi di attività dal progetto "Per far crescere un minore ci vuole una comunità - Un'alleanza per una comunità educante".

Il progetto, che ha pochi modelli in Italia e in Puglia, ha coinvolto le scuole, la locale Confartigianato, sei associazioni di volontariato e di promozione sociale, due società sportive, alcune piccole imprese artigiane e sedici cittadini in veste di tutor/volontari.

Esso si fonda su un presupposto innovativo: un'alleanza tra soggetti civici in una comunità educante per contenere il disagio socio culturale e il contrasto alla marginalizzazione.

Il progetto è stato realizzato con soli fondi comunali ed è costato circa 30.000 euro.

Comunità educante è proseguito anche d'estate. L'Assessorato in collaborazione con la rete delle associazioni cittadine, ha organizzato un fitto calendario di attività ludiche, sportive, educative e formative destinate ai ragazzi tra i 7 e i 14 anni. Da giugno a settembre, nelle strutture sportive cittadine o negli spazi pubblici, gli educatori delle diverse associazioni sportive e culturali attivano laboratori e momenti collettivi immaginati per ragazzi di diverse fasce di età.

Il segmento invernale ha portato grandi soddisfazioni e anche d'estate si sta attuando un bel programma di attività.

Il progetto è stato dedicato dall'assessore Dina Munno ad Angela Malgieri, l'infaticabile dipendente del Comune di Capurso, scomparsa troppo presto, esempio di un'amministrazione pubblica che non va mai in ferie.

Terme in salute

Anche quest'anno, avvalendosi della collaborazione dell'associazione Ecotour, una quarantina di anziani hanno potuto fruire di cure presso le terme di Torre Canne. I partecipanti, anche di età piuttosto giovane, hanno pagato un modesto contributo per fruire del trasporto nella località termale brindisina, mentre le spese sanitarie erano gratuite per coloro che sono esentati dal pagamento del ticket. Hanno fatto ricorso alle cure persone affette da patologie della respirazione, dell'udito, della pelle, osteoarticolari, delle vie urinarie e dell'apparato digerente.

Centro sociale in trasferta

In attesa che si concludano i lavori per la ristrutturazione di palazzo Venisti, le persone anziane che frequentano il Centro sociale polivalente sono state ospitate da quella che potrebbe diventare, anche in futuro, la "sede estiva" del Centro. Dodici gazebo di proprietà comunale, infatti, sono stati installati in una zona del parco comunale a ridosso della recinzione su via Giovanni Falcone. Protetti dai teli bianchi dei gazebo, gli anziani stanno trascorrendo ore di svago a loro modo: discutendo e giocando a carte. Un paio di gazebo sono stati destinati alle associazioni aeronautica e carabinieri.



Anziani capursesi giocano a bocce nel parco. Sullo sfondo, i gazebo della sede estiva del "Giovanni Venisti"



Il concerto dei ragazzi di Gargiulo



Giocare con la musica

L'esibizione dell'orchestra dei bambini sul sagrato del santuario è stato uno dei momenti più belli ed emozionanti dell'estate capursesese. "El sistema Abreu" è arrivato a Capurso. Il concerto dell'orchestra MusicalnGioco-MomART è il frutto di un lavoro ispirato alla formula del metodo ideato dal musicista venezuelano José Antonio Abreu. L'orchestra, diretta dal maestro Andrea Gargiulo, conta un centinaio di elementi, tutti bambini e ragazzi pugliesi.

MusicalnGioco aderisce alla rete nazionale di orchestre e cori infantili presieduta da A.J. Abreu e da Claudio Abbado ed è supportata dall'Associazione MusicalnGioco in collaborazione con il teatro Kismet che gestisce il progetto MomART.

Il concerto (nella foto di Mimmo Pellicola l'esibizione del 19 luglio) è una delle attività del POFT 2014. Esso è un modo per annunciare che la giovane orchestra di Capurso è ormai una realtà. Di tale iniziativa ha parlato qualche settimana fa, nell'aula consiliare, l'assessore regionale alla scuola Alba Sasso.

Il gruppo capursesese fa parte dell'Orchestra interscolastica regionale che nel 2013 ha visto oltre 450 bambini esibirsi al Petruzzelli di Bari.

Lavori & arredo

Banchi e seggiole alla Rodari e alla Montessori

Materiale di arredamento è stato acquistato per una nuova sezione costituita nel plesso della Maria Montessori. Nella Gianni Rodari, anch'esso appartenente all'Istituto comprensivo Don Bosco-Venisti, saranno sostituiti vecchi arredi. Si tratta di banchi, seggiole, cattedre e contenitori specifici per le scuole dell'infanzia. Il materiale sarà fornito in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico.



Manutenzione a due scuole per l'infanzia

Due scuole dell'infanzia saranno oggetto di manutenzione. Alla Rodari di piazza della Libertà saranno realizzati lavori presso i bagni e saranno pitturati gli interni e realizzati alcuni lavori in cartongesso. Alla Collodi di via Togliatti sarà effettuata la pitturazione della facciata e la sistemazione delle fioriere e sedute in cemento. La spesa complessiva prevista è di 40mila euro.



Una mensa tutta nuova

È in dirittura d'arrivo l'affidamento del servizio di mensa scolastica. La commissione di gara, infatti, sta vagliando le offerte pervenute. Il servizio sarà triennale. Il costo complessivo nel triennio sarà di 477mila euro, 159mila all'anno, al lordo del ribasso d'asta. Il prezzo a base d'asta per ciascun pasto è di €4,94, considerando 32.000 pasti presunti per ciascuno dei tre anni. Il servizio mensa si svolgerà in tre plessi: le scuole dell'infanzia Montessori (75 pasti giornalieri per 5 giorni) e Calcutta (74 pasti giornalieri) e la scuola primaria San Giovanni Bosco (65 pasti giornalieri).

Molta attenzione, nel capitolato d'appalto è stata posta alla qualità del servizio ma soprattutto alla qualità del prodotto offerto ai bambini, con tanto di diete per soggetti particolari, nel solco della refezione offerta negli ultimi anni.

penultime >> notizie

Civitas Mariae

Capurso è "civitas Mariae", una delle "città di Maria". Il provvedimento votato all'unanimità dal consiglio comunale lega ancora di più la comunità al culto cattolico mariano che ha il suo epicentro nel santuario di Santa Maria del Pozzo.

Non appena l'arcivescovo di Bari-Bitonto mons. Francesco Cacucci emanerà il relativo decreto (si parla della prima settimana di novembre: il capo della diocesi lo annuncerà nel corso di una visita ufficiale), sarà avviato un percorso condiviso di manifestazioni che coinvolgerà le forze attive della collettività e l'intera cittadinanza.

Da non trascurare le ricadute positive che il provvedimento potrebbe avere in termini di marketing territoriale con la promozione delle attività in qualche modo collegate per esempio all'incremento del turismo religioso. Per il quale, tempo fa, è stato chiesto alla Regione il riconoscimento di "centro del turismo religioso".

Look rifatto alla Posta

L'ufficio postale è stato sottoposto a lavori di ristrutturazione. Per un mese, i servizi sono stati assicurati dall'ufficio di Triggiano. L'Amministrazione comunale ha istituito un servizio giornaliero di bus-navetta per accompagnare i cittadini nel paese vicino. I lavori hanno riguardato la messa a norma della palazzina di via Epifania e via Tanzella. Nelle prime tre settimane l'intervento ha riguardato la parte esterna dell'immobile, senza ripercussioni sui servizi erogati dall'ufficio. Si è proceduto, tra l'altro, alla potatura e alla manutenzione del giardinetto: misura richiesta a gran voce dai cittadini, anche da quelli residenti negli edifici vicini, che da tempo lamentavano problemi di carattere igienico-sanitario e di sicurezza.

Il sindaco Crudele ha intanto aperto un filo diretto con il responsabile del recapito postale per sollecitare un servizio sempre più puntuale e che interrompa una tendenza negativa soprattutto in alcuni periodi dell'anno.

Spread

Da fine luglio proseguono le attività del progetto SPREAD (Sostenibilità, produttività, economia, alternativa, dialogo). Organizzato dall'Ambito territoriale 5 (Adelfia, Capurso, Cellamare, Valenzano e Triggiano capofila), finanziato dalla Regione Puglia (180.000 euro), prevede opportunità occupazionali per dieci utenti dei servizi sociali: per cinque di essi l'opportunità di lavori a tempo parziale e determinato, per altre cinque esperienze di tirocinio formativo nei settori della produzione di agricoltura biologica e della distribuzione di tali prodotti attraverso la cosiddetta "Rete utile".

Due nuovi vigili

Per il periodo estivo sono stati assunti a tempo determinato due vigili. I nuovi agenti di pm stanno lavorando grazie ad economie sulla spesa per il personale. In bilancio saranno stanziati oltre 30mila euro (dal cosiddetto "208") che serviranno a rifinanziare l'iniziativa, assumendo 4 pm da ottobre a gennaio, utilizzando la graduatoria comunale a suo tempo stilata.

Il Duc

Il DUC è l'acronimo che indica il Distretto urbano (o diffuso, per stare alla "lettera" della legge regionale), varato con l'intento di promuovere il commercio. Esso intende favorire l'aggregazione fra operatori, generando così relazioni virtuose fra campi di interesse diversi: commercio, turismo religioso, valorizzazione dei prodotti locali, qualità degli spazi pubblici e loro fruibilità. È insomma il volano per attivare energie diverse che altrimenti potrebbero non aver modo di incontrarsi e per fornire loro uno spazio comune di collaborazione finalizzato alla riqualificazione urbana.

Il DUC è stato presentato lo scorso giugno nella sala don Tanzella dal gruppo di aziende che stanno lavorando per l'Amministrazione: Proforma, Integra, Studio Omnia e Troisi Ricerche.

SHOP IN CAPURSO
E OTTORE JENNINO DEL COMMERCIO

Living Labs

Approvati i progetti regionali Living Labs (Laboratori viventi): quattro vedono Capurso protagonista. Essi riguardano: lo sviluppo del nuovo software dello Sportello unico delle attività produttive gestito da Murgia Sviluppo scrl, società consortile di Altamura. Il "Dromep - Drones for monitoring and environmental protection", finanziato con 168mila euro, di cui 40mila a carico di imprese associate. Sarà seguito dalla polizia locale. "Ippocrate - Internet pathology platform for characterizing the research atmospheric technology in health environment" gode di un finanziamento regionale di poco superiore a 375mila euro, di cui 41mila e 500 a carico di imprese associate. Sarà coordinato dai Servizi sociali. Lo "Smart lighting system - Smartlights" (illuminazione pubblica intelligente), è stato finanziato con 168mila euro, di cui 15.494 da rimesse di privati. Sarà seguito dai Lavori pubblici.

Copertura mercato

Sono in dirittura d'arrivo le procedure preliminari alla realizzazione della struttura coperta per il mercato giornaliero di generi alimentari della parallela di via Moro. Si tratta di un enorme pensilina prefabbricata lunga oltre settanta metri e profonda più di quattro che consentirà ai commercianti di operare al meglio delle possibilità concesse dal sito. Il Consiglio comunale ha di recente approvato la variante urbanistica che, fra l'altro, consentirà di variare la destinazione alla strada che diviene area mercatale a tutti gli effetti.

Commercianti riuniti

AssComCrea significa Associazione commercianti creativi. È sorta qualche mese fa e già si è mossa parecchio, riunendo una ottantina di operatori. Ne è presidente Francesco Lepore. La sede operativa è presso la Libreria La Sapientia, in via Madonna del Pozzo. L'associazione vuole creare una rete che, anche grazie al DUC, porti alla creazione di un sempre maggior numero di servizi indirizzati sia verso i commercianti che i cittadini. All'Amministrazione viene chiesto di lavorare per potenziare arredo urbano, illuminazione pubblica e video-sorveglianza.



Wi Fi in biblioteca

La Biblioteca comunale Giuseppe D'Addosio ha una nuova rete Internet. Il Web Point da tempo istituito a piano terra dell'edificio progettato dall'architetto Adriano Ambriola funziona a velocità notevole. Non solo: sono state installate antenne per il wi-fi. Che coprono sia l'interno dell'edificio che l'esterno. Il segnale può essere recepito in gran parte dei giardini comunali di piazza Matteotti e sul sagrato della basilica. È un primo passo per rendere sempre più tecnologica la D'Addosio, nella quale saranno presto disponibili anche e-reader, lettori di libri elettronici.



Protocollo Ognissanti

"Protocollo Ognissanti" vuol dire impegno comune per la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione della strada parallela alla provinciale che collega Capurso a Valenzano. E lungo la quale, in territorio valenzanese, sorge uno degli edifici di culto più suggestivi della Puglia, la minuscola abbazia medievale di Ognissanti di Cuti. Che, va ricordato, appartiene alla basilica di San Nicola.

Via Ognissanti è oggi molto utilizzata come pista da jogging. Essa è una diramazione della via Traiana. Due i tempi previsti dal protocollo sottoscritto dai sindaci Francesco Crudele e Antonio Lomoro: nell'immediato si lavorerà per realizzare un impianto di illuminazione pubblica e per diminuire il traffico automobilistico, per esempio istituendo il senso unico di marcia e la chiusura nelle ore serali; in futuro l'impegno è indirizzato alla creazione di opportunità per far sorgere strutture ricettive frutto di una promozione culturale e turistica incentrata proprio sull'abbazia. Potrà essere realizzata una pista ciclo-pedonale attrezzata, approfondendo le tematiche della mobilità sostenibile attingendo a fondi Fesr per le Aree Vaste.



Stadio in gestione

La Football Club Capurso Asd è il gestore dell'impianto sportivo polivalente di via Cellamare. La grande struttura di via Cellamare è stata oggetto di Avviso pubblico. L'associazione di calcio dilettantistico gestirà lo "stadio" comunale per i prossimi cinque anni. A suo favore è previsto un contributo annuo di poco inferiore a trentamila euro. A carico del gestore sono le spese di manutenzione ordinaria e quelle relative alle utenze (gas, energia elettrica, acqua e fogna), che la Fc dovrà provvedere a intestarsi. Lo stadio resta disponibile per le scuole e per quanti ne faranno richiesta. Previsto un tariffario: i proventi saranno condivisi con l'Amministrazione. Dalla concessione è stata esclusa l'area su cui sarà presto costruito il palestrone "Rosario Livatino", che sarà in seguito oggetto di nuova procedura a evidenza pubblica.

Pane e olio per i poveri

Lo scorso 24 luglio, nella sala del Consiglio a Palazzo di Città, l'ODI di Vito Grittani, i Comuni di Capurso e Triggiano e il Consorzio del Pane di Triggiano sono tornati a incontrarsi per ripercorrere l'esperienza del 25 giugno in Vaticano con l'incontro con papa Francesco, nell'ambito dell'iniziativa "Il pane e l'olio della pace e della legalità".

Grittani e i sindaci di Capurso Francesco Crudele e di Triggiano Vincenzo De Nicolò, suoi ospiti, hanno consegnato al Santo Padre il pane e l'olio della nostra Terra. Grazie anche alla disponibilità del Consorzio triggianese, ben 1.200 pezzi di pane sono stati donati al Sommo Pontefice per i poveri. L'ODI ha donato anche una cospicua quantità di olio. Altri 800 pezzi di pane sono stati donati lo stesso giorno alle chiese matrici di Capurso e Triggiano.



Sere d'estate tra musiche, giochi e cultura



Dalla grande musica di Danilo Rea, alle epiche gesta culinarie di otto sindaci e altrettanti chef.

Passando per il teatro amatoriale, per le canzoni popolari, per le orchestre sinfoniche. E per i giochi e il divertimento. Le "Olimpiadi", infatti, hanno guadagnato uno spazio importante nell'ambito del cartellone estivo di "Capurso Cultura", ideato e organizzato dall'assessorato alle Politiche culturali e allo Sport. Per l'entusiasmo di coloro che vi hanno partecipato, mettendosi in gioco senza problemi. E sono stati davvero tanti, di tutte le età, suddivisi in quartieri in una sorta di riproposizione del palio: quasi trecento gli iscritti alle quattro squadre che si sono affrontate nei giochi più tradizionali (il tiro alla fune) e meno probabili (l'arrampicata sul palo della cuccagna).

Per gli eventi dei mesi estivi che vanno da luglio a settembre, sono stati interessati molti siti: non solo villa comunale, dunque, ma anche piazza della Libertà (con l'Agribio Village, con la serata del Capusese dell'anno e con gli show di Cantieri Comici e di Biagio Izzo, evento quest'ultimo finanziato dalla Provincia di Bari), il sagrato del santuario, piazza Gramsci, alcuni angoli del Borgo antico, il parco comunale (dove le serate tra sagre e balli popolari promosse dall'associazione Albratros sono state



molto seguite e apprezzate), piazza Umberto I, la piazza urbana di via Trattati di Roma, per un decentramento che non vuole dimenticare le tantissime famiglie dei capursesi che abitano nei quartieri di San Pietro e Superga.

Ingente l'investimento per le decine di iniziative. Parte dei fondi comunali sono stati assegnati alle associazioni a seguito di avviso pubblico. Non va mai dimenticata la ricaduta positiva in termini di lavoro: gli eventi vanno sempre visti non solo dalla parte dei fruitori e dalla parte di coloro che stanno sopra e dietro il "palco": gente che lavora. Da questo punto di vista va salutato con grande favore lo sblocco delle risorse che ha consentito alla Provincia di Bari di rimettere in moto il ricco quanto complesso cartellone del "Costa dei trulli". Meglio tardi che mai.

Prima edizione per "Note di notte", con i superospiti Pilar e Enzo De Caro, con la musica e i workshop di varie discipline. Tradizione consolidata per il concorso di arti manuali organizzato dall'associazione Bona Sforza, quest'anno dedicato al mare. Conferma anche per il Young Art Fest, due serate dedicate all'arte giovanile, declinata in musica, in fotografia, in recitazione e in disegno.

Dall'alto, uno dei concerti del festival musicale Multiculturita; l'angolo dedicato a Capurso al "Libro possibile" di Polignano; Marika Sifanno a Miss In4missima; foto di gruppo tra primi cittadini e chef a "Sindaci ai fornelli"; una scena della piece presentata da Maschere e Tamburi. Nella foto grande, La cuccagna, uno dei giochi delle Olimpiadi capursesi.



L'arrampicata

